

Bonus Casa 2020

- Il **bonus ristrutturazioni 2020** riguarda le detrazioni irpef applicate con un'**aliquota pari al 50%** su un **massimo di spesa pari a 96.000 euro**, tali detrazioni hanno una durata di 10 anni e spettano ai contribuenti che effettuano lavori di restauro, risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia.
- Il **bonus mobili 2020**: l'agevolazione spetta solo a chi ha eseguito interventi di ristrutturazione (di cui sopra) effettuati prima dell'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici. Anche in questo caso come per i lavori di ristrutturazione la percentuale da detrarre è del **50%** ma stavolta, è relativa ad un **massimo di spesa di 10.000 euro**.
- **Ecobonus 2020 - 2021**: prevede una detrazione del **65% o 50%** per tutti coloro che effettuano interventi di risparmio energetico, per un **massimo di spesa pari a 100.000 euro** da suddividere sempre in 10 anni. La detrazione era già stata prorogata fino al 2021 per quelli interventi di riqualificazione energetica che riguardano le parti comuni degli edifici condominiali.
- Proroga **bonus verde 2020**: l'agevolazione prevede la **detrazione pari al 36%** per la riqualificazione urbana da parte di privati e condomini **per terrazzi, balconi e giardini** e per chi finanzia lavori per il verde pubblico.
- **Sismabonus 2021**: già presente fino al 2021 la detrazione incentivata (con aliquote che variano **dal 70% al 85%**) i lavori di messa in sicurezza e di consolidamento strutturale degli edifici esistenti che garantiscano un miglioramento di almeno 1 classe di rischio sismico.

Di seguito i dettagli più interessanti che rimangono invariati dallo scorso anno.

INTERVENTI AMMESSI	Singole unità immobiliari	Parti comuni di edifici condominiali
	Interventi di: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ricostruzione o ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, eliminazione delle barriere architettoniche; misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti, cablaggio degli edifici e al contenimento dell'inquinamento acustico, conseguimento di risparmi energetici, misure antisismiche, bonifica dall'amianto e opere volte a evitare gli infortuni domestici.	manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia
DETRAZIONE	<p style="text-align: center;">DETRAZIONE: 50% LIMITE DI SPESA PER UNITA' IMMOBILIARE: € 96.000 DETRAZIONE MASSIMA: € 48.280 in 10 anni</p>	
REGOLE	<p style="text-align: center;">I pagamenti devono avvenire con bonifico bancario o postale "parlante". Per alcuni interventi (che generano risparmio energetico) entro 90 giorni dal termine dei lavori va inviata la comunicazione online all' Enea.</p>	

Detrazioni per mobili ed elettrodomestici

Collegato al bonus ristrutturazioni, anche il bonus mobili è stato rinnovato per il 2020. I contribuenti che approfittano del bonus mobili possono detrarre il 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di 10.000 euro se effettuano lavori di ristrutturazione e comprano mobili nuovi o elettrodomestici di classe elettronica A+ e A per arredare l'immobile ristrutturato.

Come per l'anno precedente, per poter ottenere la detrazione fiscale, è necessario comunicare i dati relativi alle spese sostenute per l'acquisto di forni, frigoriferi, lavastoviglie, piano cottura elettrici, lavasciuga e lavatrici.

Ecobonus 2020

L'ecobonus è la detrazione irpef o ires spettante ai contribuenti che effettuano lavori per il risparmio energetico su edifici esistenti. Il bonus viene erogato nella forma di riduzione delle imposte dividere, in 10 rate annuali di pari importo.

In base al tipo di lavoro effettuato, le detrazioni vanno al 50% al 70%, fino ad arrivare all'85% per i lavori in condominio; di seguito gli interventi ammessi e le detrazioni raggiungibili sia nel caso di interventi su singole unità immobiliari che nel caso di interventi su parti comuni di edifici condominiali.

Detrazioni per mobili ed elettrodomestici

Collegato al bonus ristrutturazioni, anche il bonus mobili è stato rinnovato per il 2020. I contribuenti che approfittano del bonus mobili possono detrarre il 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di 10.000 euro se effettuano lavori di ristrutturazione e comprano mobili nuovi o elettrodomestici di classe elettronica A+ e A per arredare l'immobile ristrutturato.

Come per l'anno precedente, per poter ottenere la detrazione fiscale, è necessario comunicare i dati relativi alle spese sostenute per l'acquisto di forni, frigoriferi, lavastoviglie, piano cottura elettrici, lavasciuga e lavatrici.

Ecobonus 2020

L'ecobonus è la detrazione irpef o ires spettante ai contribuenti che effettuano lavori per il risparmio energetico su edifici esistenti. Il bonus viene erogato nella forma di riduzione delle imposte dividere, in 10 rate annuali di pari importo.

In base al tipo di lavoro effettuato, le detrazioni vanno al 50% al 70%, fino ad arrivare all'85% per i lavori in condominio; di seguito gli interventi ammessi e le detrazioni raggiungibili sia nel caso di interventi su singole unità immobiliari che nel caso di interventi su parti comuni di edifici condominiali.

SINGOLE UNITA' IMMOBIALI RI		
TIPO DI INTERVENTO	DETRAZIONE MAX	ALIQUOTA DI DETRAZIONE
Riqualificazione energetica di edifici esistenti	100.000 euro	65%
Coibentazione involucro opaco edifici (pareti, solette disperdenti, coperture - su edifici esistenti)	60.000 euro	65%
Sostituzione infissi (su edifici esistenti)	60.000 euro	50%
Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria	60.000 euro	65%
Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale	30.000 euro	50-65%
Acquisto e posa in opera delle schermature solari	60.000 euro	50%
Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione alimentati da biomasse combustibili	30.000 euro	50%
Dispositivi multimediali per controllo da remoto (riscaldamento/climatizzazione)	Senza limite di spesa	65%

PARTI COMUNI DI EDIFICI CONDOMINIALI	
INTERVENTO	DETRAZIONE
Interventi di risparmio energetico qualificato , effettuati sulle parti comuni degli edifici condominiali , o che «interessino tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio»	Detrazione IRPEF e IRES del 65% , con limiti di detrazione previsti dai singoli interventi di risparmio energetico qualificato
Interventi di risparmio energetico qualificato di parti comuni degli edifici condominiali che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo; anche se effettuati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari, comunque denominati, per interventi realizzati su immobili di loro proprietà adibiti ad edilizia residenziale pubblica.	Detrazione IRPEF e IRES del 70% (75% se si consegue «almeno la qualità media di cui al decreto 26 giugno 2015»), con limite di spesa di 40.000 € , moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio
Interventi di risparmio energetico qualificato, effettuati su immobili adibiti ad Edilizia residenziale pubblica di proprietà di Istituti Autonomi per le Case Popolari, comunque denominati.	Detrazione IRES del 70% o del 75% , ai sensi dell'articolo 14, commi 2-quarter e 2-septies, decreto legge 63 del 4 giugno 2013.

Bonus verde

Confermato nel 2019 adesso prorogato in via definitiva anche per il 2020 il bonus verde, la conferma è arrivata con il Milleproroghe che ha avuto il via libera dal CDM del 21 dicembre. Il bonus verde è la **detrazione fiscale del 36% per le spese sostenute per i lavori di sistemazione a verde degli edifici esistenti**, comprese coperture e giardini pensili.

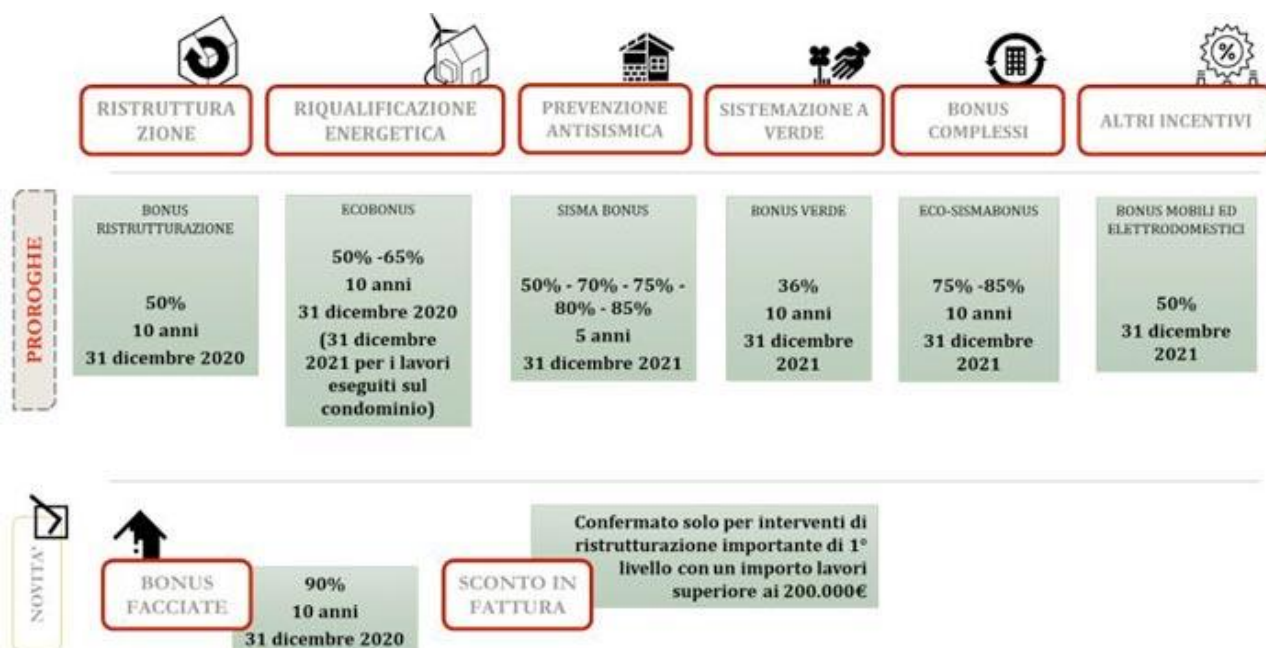
La proroga conferma la detrazione ripartita in 10 quote annuali di pari importo per un importo **massimo di 5.000 euro** per unità immobiliare a uso abitativo, comprensivo delle eventuali spese di progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi.

Altre novità

Tra le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 con il comma 188 dell'art. 1 viene riconosciuto un credito d'imposta, nel limite massimo complessivo di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 per le spese documentate relative all'**acquisizione e predisposizione dei sistemi di monitoraggio strutturale continuo**, con l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza degli immobili, demandando la definizione della relativa disciplina a una disposizione di rango secondario.

Sono affidate, però, ad un successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della Manovra (ovvero il 1° gennaio 2020) la definizione dei criteri di procedura per l'accesso al beneficio.

Riepilogo sintetico



Contact Design – Vicolo di Tor Chiesaccia 54 -00154 Roma

Atelier Contact Design – Via degli Scialoja 4 d – 00196 Roma

Tel. 06.91934610

www.contactdesign.it